



BRUDER KLAUS

Niklaus von Flüe · Dorothee Wyss

CIRCULAR

i2
24



Fare la pace

Ernst Fuchs, Cappellano
del pellegrinaggio

LA PACE

Anette Lippeck,
Psicologa

«verbundensein»

Un nuovo monumento
commemorativo a Flüeli

Fare la pace



Ernst Fuchs,
Cappellano

Perché non facciamo la pace? Quanto è liberatoria questa domanda dopo un'accesa litigata. La volontà di pace è un primo passo importante sia su piccola che su grande scala. «Fare» la pace indica la necessità di un contributo anche da parte nostra. Ogni parte deve fare qualcosa affinché la pace possa essere «fatta». Ma questo da solo non basta. Nicolao della Flue ne era consapevole: la pace è sempre in Dio.

Nel XV secolo tuttavia Dio era un dato di fatto per la grande maggioranza delle persone. Oggi le cose sono diverse, anche in politica. Forse l'eremita del Ranft può essere da stimolo?

A quanto pare sì. Per lo meno ci sono persone che stimano Fratel Nicolao nonostante non condividano il suo ancoraggio a Dio. Forse perché era in grado di fare la pace ma non attribuiva a sé stesso questa sua abilità. Il suo stile di vita, lui stesso era autentico, credibile. Viveva in armonia con sé stesso, con il mondo e con Dio.

Confidiamo in Fratel Nicolao e con lui nelle Sacre Scritture: il Dio della pace sia con tutti voi (Rom 15,33)

Probabilmente è questa sua autenticità che affascinava le persone del suo tempo e che affascina molte persone ancora oggi. Chi in qualche modo è coinvolto con il pacificatore del Ranft potrebbe forse anche scoprire la fonte dalla quale ha vissuto. Da lì cresce in noi anche la fiducia che «la pace non può essere distrutta» (Nicolao della Flue nella lettera a Berna).

Forse anche sul Bürgenstock Nicolao della Flue è riuscito a convincere un paio di politici e giornalisti a «tenere sempre a mente la pace». Lì, a soli 20 km di distanza da Sachseln, si è tenuta a metà giugno 2024 la «Conferenza internazionale per la pace in Ucraina» e il pacificatore svizzero influente in tutto il mondo era presente: vedi copertina!

Ernst Fuchs, Cappellano

Pellegrinaggio

Trovare la pace interiore

Nicolao della Flue dopo lunghe lotte ha trovato la pace interiore. Questo non senza rotture. Nella sua grande crisi esistenziale prima di lasciare la sua famiglia e i suoi beni, venne particolarmente aiutato dalla contemplazione della Passione di Cristo. Ne parla nella lettera a Berna: «Anche la sofferenza di Dio dovete portare nei vostri cuori.» La sofferenza di Dio è anche al centro di ogni celebrazione eucaristica. Nicolao della Flue ha vissuto interamente di questo mistero. Soltanto attraverso queste contemplazioni ha ricevuto «una forza tale da poter rimanere senza mangiare né bere».



Candela nel nuovo spazio di preghiera ecumenico «Bruder Klaus» della casa Hohgantblick a Schangnau, BE. La sala è stata creata da Veronika e Hans Oberli ed è stata benedetta il 21 marzo 2024 dal cappellano Ernst Fuchs.

Il santuario viene spesso visitato anche per avvicinarsi a questo mistero. La celebrazione eucaristica gioca un ruolo molto importante specialmente per Nicolao della Flue e Dorotea. Hans Waltheym racconta di come il prete Oswald Isner nel 1474 celebrò la messa nel Ranft e San Nicolao della Flue e Dorotea erano presenti, lui su nella sua cella e lei giù nella cappella insieme al figlio più giovane.

Gli amici e le amiche di Nicolao della Flue e Dorotea Wyss si riuniscono ogni giovedì alle 11:00 nella chiesa di

pellegrinaggio per celebrare la messa «Bruder-Klausen-Messe». Molte persone celebrano anche solo con lo spirito. Siete tutti calorosamente invitati!

Il patto di preghiera: preghiera del giovedì

Santa Trinità ti affidiamo per mano di San Nicolao della Flue il nostro oggi con tutto ciò che esso comporta: gioia e speranza, dolore e paure, pace e dedizione, sacrifici e preghiere. Accetta questi doni come ringraziamento per tutte le grazie con cui hai contraddistinto Fratel Nicolao e come ringraziamento per tutte le grazie che tu stesso ci hai concesso per sua intercessione.

Rendi la giornata di oggi una giornata di grazia e in onore di Fratel Nicolao. Riconduci a te tutti coloro che si sono allontanati, guarisci i malati, consola chi soffre e dona luce e fiducia a chi ha perso il coraggio. Inonda di pace celeste i cuori senza pace.

Per intercessione di San Nicolao della Flue benedici tutti coloro che ricoprono ruoli di responsabilità nella Chiesa, nello Stato e nella società. Benedici tutti i genitori, proteggi i giovani e tutti coloro che hanno particolare bisogno della tua protezione.

Lascia che la fede affondi nuove radici nel nostro Paese. Amplia sempre di più il tuo regno divino tra i popoli. Lascia che le persone sulla terra facciano la tua volontà e lodino il tuo nome, Amen.

Trovare la pace esteriore

La Convenzione di Stans è il grande atto di pace di San Nicolao della Flue. Lui lo sapeva bene: la pace è sempre in Dio. Così è diventato il pacificatore del nostro Paese e la statua nel Palazzo Federale a Berna lo ricorda ancora oggi.

Da quel momento Fratel Nicolao ha operato come pacificatore, ben oltre la Svizzera. Questo lo testimoniano due vicende del XX secolo che sono ricollegabili a lui. La prima, l'apparizione della mano a Waldenburg il 13 maggio 1940, dimostra quanto fosse stimato



Veglia di preghiera per la pace nel mondo sul Lindenberg, vicino a Friburgo i.Br.

Fratel Nicolao come patrono nazionale svizzero durante la Seconda Guerra Mondiale. La seconda invece è strettamente legata alla Germania, dove Fratel Nicolao e non da ultima Dorotea sono venerati in modo speciale.

Adenauer e il Männerwerk

Il primo cancelliere tedesco Konrad Adenauer conosceva San Nicolao della Flue. Era tra uno dei «modelli per il suo pensiero storico e le sue convinzioni ideologiche». Nell'agosto del 1955 Adenauer pregò nella chiesa di pellegrinaggio di Sachseln. Secondo Werner Durrer, l'allora cappellano del pellegrinaggio, Adenauer rimase «in incognito per un'intera notte al sepolcro di Fratel Nicolao per raccogliere le forze.» Ne aveva bisogno per le imminenti e complicate trattative che lo attendevano a Mosca, dove rimase in visita ufficiale dall'8 al 14 settembre 1955 e negoziò tra le altre cose la liberazione dei prigionieri di guerra tedeschi. Contrariamente a tutte le aspettative i primi rimpatriati arrivarono dalla Russia il 7 ottobre 1955. Dopo di loro seguirono quasi 10.000 prigionieri di guerra e 20.000 civili.

La sua preghiera e San Nicolao della Flue hanno giocato un ruolo in tutto questo? Non si può non menzionare la «Katholisches Männerwerk» dell'Arcidiocesi di Friburgo in Brisgovia che ha tenuto un'adorazione nel Ranft durante la visita di stato. L'allora presidente del Männerwerk, Alois Stiefvater, scrive di come quest'azione abbia «impressionato molto ovunque. C'erano

35 uomini sempre presenti e molti altri venivano appositamente per un giorno o per una notte. Spinti da questa azione molti uomini hanno organizzato un'ora di adorazione notturna durante questo periodo.» Adenauer sapeva già in agosto di questi progetti ed espresse la sua gratitudine in una lettera: «...ho sentito che durante il mio viaggio a Mosca gli uomini dell'Arcidiocesi di Friburgo vogliono pregare di giorno e di notte nella cappella del Ranft, l'eremo del santo della pace svizzero Nicolao della Flue a Sachseln, in Svizzera. Grazie di cuore per questo aiuto.»

Questa non fu l'unica azione di preghiera. La preghiera perpetua, iniziata nello stesso momento nel Santuario di Maria sul Lindenberg vicino a Friburgo è ancora in corso attualmente. Anche il legame con Fratel Nicolao è rimasto. Da quel giorno ogni anno dei pellegrini dell'Arcidiocesi vengono a Sachseln/Flüeli-Ranft.

Le persone credenti possono prendere atto di tutto ciò con stupore e gratitudine e presumere che il pacificatore del Ranft abbia giocato un ruolo importante nella liberazione di migliaia di prigionieri tedeschi dalla Russia Sovietica. Non è possibile provarlo. Appartiene ai tanti misteri tra cielo e terra che non ci è ancora dato di vedere. (Gio, 3,2)

Ernst Fuchs, Cappellano

Fratel Nicolao in cima alle vette

Per il 50esimo giubileo della parrocchia di Nicolao della Flue di Spiez la segretaria Yvette Gasser (50 anni) ha scalato con una statua di Nicolao della Flue nello zaino 35 vette lungo i confini della parrocchia.

L'idea è nata da un'osservazione, quasi uno scherzo, durante un brainstorming in una pausa caffè in vista del giubileo: «Si potrebbe rapire Fratel Nicolao dall'ufficio così esce anche lui una volta tanto!» L'idea è venuta a Sandra Kohler che ha contribuito con la statua scolpita da suo nonno.



Sorgere del sole sull'Otterepass (2278 m)

Nel tempo libero Yvette Gasser ha portato la statua sulle vette intorno a Spiez percorrendo diverse migliaia di metri di altitudine. Nell'impresa è stata accompagnata da altri membri della parrocchia, dalla sua famiglia e da amici. Raramente è andata da sola. A volte la partenza era alle 4 del mattino e prima di mezzogiorno era già di ritorno a casa. Così ha assistito all'alba sull'Otterpass e ha fotografato la statua di San Nicolao della Flue in preghiera su degli sfondi mozzafiato.



Männliflüh (2652m)

«A volte è stato davvero faticoso» dice la madre di due teenager, «ma è comunque stato un onore portare a termine il progetto». Ed è anche stata un'opportunità per conoscere sotto una nuova luce i luoghi in cui ha vissuto per 17 anni. Lungo la strada ha potuto osservare camosci, stam-

Josef Mayer ha ricevuto la Medaglia Nicolao della Flue e Dorotea

A metà marzo 2024 il prete Josef Mayer è stato insignito della Medaglia Nicolao della Flue e Dorotea. Il KLB ogni anno conferisce la medaglia alle persone che si sono distinte per il loro servizio a Nicolao della Flue e Dorotea Wyss. Persone attraverso le quali l'operato del santo della pace e di sua moglie ancora oggi rimane visibile. Il KLB di Baviera ha allo stesso tempo ringraziato il prete per il suo grande impegno e gli anni di lavoro salutandolo dopo 11 anni di servizio. Il nuovo prete del KLB sarà Bern Udo Rochna della diocesi di Augusta.

becchi, salamandre e gipeti e ha anche scoperto fiori rari sul sentiero.

Resoconto dettagliato con le foto di tutte le vette su kathbern.ch/spiez/karte



Foto di addio con il prete Josef Mayer e la medaglia

Reliquie di Bruder Klaus nel nuovo centro per la pace in Mesolcina

Il 1° agosto è stato inaugurato un nuovo centro interreligioso per la pace in Mesolcina. Sarà disponibile per eventi sulla pace. La parrocchia di San Vittore ha trasformato la storica cappella di Santa Croce ai margini del paese e vi ha depositato le reliquie del santo della pace Nicolao della Flue.

L'inaugurazione coincide con i «500 anni di Libero Stato delle Tre Leghe». Dopo la messa pontificale con il cardinale Oscar Cantoni, vescovo di Como, il vescovo Joseph Maria Bonnemain, Coira, il vescovo Franco Maria Agnesi, Milano, l'abate Vigeli Monn di Disentis e tutti gli ospiti riformati e cattolici nella chiesa del paese, le reliquie di Nicolao della Flue sono state portate in processione nella cappella di Santa Croce.

Durante la messa sono stati intonati canti del compositore ebreo Vittore Veneziani (1878 - 1958). Veneziani

fuggì dall'Italia fascista in Mesolcina e compose la messa per il coro di Roveredo per ringraziare la valle della sua accoglienza.



Festeggiamenti a San Vittore con le ex Guardie svizzere

«La pace è in Dio, perché Dio è la pace e la discordia sarà distrutta.»

San Nicolao della Flue

Giornata della pace con il vescovo Joseph Maria

Il 17 marzo 2024 oltre 500 persone sono partite in pellegrinaggio verso il sepolcro di Nicolao della Flue a Sachseln seguendo l'invito al pellegrinaggio per la pace diocesano del vescovo Joseph Maria Bonnemain.

Ben frequentati gli eventi del programma proposto dall'Associazione Promotrice: stimoli di riflessione sulla pace nella casa di Nicolao della Flue, breve film sul suo operato e una visita guidata della chiesa con il cappellano Ernst Fuchs.

Che la giornata della pace stesse molto a cuore al vescovo era già chiaro nella sua lettera di invito: «Nelle zone di guerra si diffondono rassegnazione e impotenza. Capiteremo davanti ai potenti e alle loro politiche? Ci dobbiamo accontentare di una tale sconfitta della pace? Cosa possiamo fare affinché questa disumanità e non cristianità cessino una volta per tutte?»

Nel suo acceso sermone il vescovo Joseph Maria ha poi mostrato la via per fare in modo che ogni singolo individuo nel suo piccolo possa operare per la pace e ha invitato le persone a diventare pacificatori come Fratel Nicolao.



Doris Hellmüller mentre parla con il vescovo Joseph Maria Bonnemain ©Bistum Chur Li Steven

Nota:

Il 30 settembre alle 10:00 in occasione del pellegrinaggio dei preti di Coira al santuario di Fratel Nicolao, il vescovo Joseph Maria celebrerà la messa a Sachseln.

Nicolao della Flue a Soletta

La passeggiata a Soletta alla vigilia del pellegrinaggio «In cammino per la pace con Fratel Nicolao» ha avuto una eco travolgente. Circa 120 partecipanti hanno seguito le orme del santo del Ranft insieme al Consigliere di Stato Remo Ankli, Reto Stampfli e Urban Fink-Wagner. Con la visita agli Archivi di Stato e alla famosa Lettera a Berna, la statua di Nicolao della Flue nel parco Chantierwiese, la rappresentazione della Pace di Stans del 1481 nel Museo del Vecchio Arsenale e un aperitivo al municipio, il programma era molto variato. Nicolao della Flue è ancora oggi molto presente a Soletta e questo evento ne è stata l'ennesima prova.



Il Consigliere di Stato Remo Ankli nel Museo del Vecchio Arsenale

In cammino per la pace con Fratel Nicolao

La seconda tappa del progetto triennale «In cammino per la pace con Fratel Nicolao» si è tenuta dal 25 al 27 maggio 2024. Pellegrini provenienti da vari cantoni si sono messi in cammino da Soletta a Willisau passando per Langenthal e Huttwil. Raphael Spörri ha guidato il gruppo in modo esperto attraverso i vari sentieri. Il primo giorno lungo l'Aare, poi passando dalla Hohwacht verso Huttwil e il terzo giorno in continuo su e giù per la ViaJacobi fino a Willisau. Il cappellano Ernst Fuchs ha accompagnato i pellegrini dando loro stimoli di riflessione su Fratel Nicolao e ha celebrato una messa a Langenthal e a Huttwil rendendo possibili molti incontri, ad esempio con la Missione Croata. Il pastore riformato Thomas Heim di Hüswil ha accompa-

gnato i pellegrini fino a poco prima di Willisau. Giunti a destinazione, la guida pastorale Andreas Wissimiller ha invitato tutti a un giro di bevute nella canonica di Willisau. Questa sì che è ospitalità!



In cammino per la pace

Dal 24 al 26 maggio 2025 si svolgerà la terza tappa con destinazione finale al Ranft. Informazioni dettagliate da gennaio 2025 su bruderklus.com

Preghiera della pace a novembre

Invito alla preghiera della pace nel Ranft. **A novembre, dal lunedì al venerdì alle 19:30 nella Cappella Inferiore del Ranft.**

L'impostazione della preghiera della pace o della messa eucaristica varia a seconda di quale gruppo o parrocchia prepara la serata. Maggiori informazioni: bruderklus.com/gottesdienste

Passeggiata della pace da Stans al Ranft

La passeggiata della pace in commemorazione della Convenzione di Stans si svolgerà anche nel 2024 indipendentemente dalla meteo. Vi invitiamo calorosamente a partecipare.

Domenica 22 dicembre

Ritrovo alle 14:00 nella piazza di Stans
Passeggiata di 5 ore
Sosta presso il convento di Betania e arrivo silenzioso al Ranft
Riflessione e ritorno individuale con i trasporti pubblici.
Guida del pellegrinaggio: Franz Enderli
Iscrizione presso l'ufficio pellegrinaggi, kontakt@bruderklus.com

PACE

Moltissime persone desiderano la pace ma per quanto riguarda la via per raggiungerla nei media laici vengono diffuse strategie molto diverse dalle raccomandazioni proposte nella tradizione della mistica cristiana. Questo implica che la spiritualità di Nicolao della Flue deve per una volta essere confermata anche dal punto di vista della psicologia.



Anette Lippeck,
Psicologa,
Stans

Quando andavo alle elementari nella Germania del dopoguerra prima di dormire pregavo spesso per la pace nel mondo perché i miei genitori mi avevano assicurato: «Le preghiere dei bambini riescono a passare attraverso le nuvole.» In ginocchio davanti al mio letto facevo del mio meglio e ripetevo con insistenza: «Caro Dio, per favore, fai in modo che il papà, la mamma e mio fratello siano felici e vivano a lungo... e tutte le persone... in tutto il mondo ...».

Più tardi, da giovane donna, volevo assolutamente laurearmi in psicologia scientifica e scoprire come rendere il mondo un posto migliore per tutti. Anni di ricerca mi hanno dato molte risposte alla domanda su come il male – l'ingiustizia, la violenza e tutto il resto – entra nel mondo. Ma solo raramente nei molti libri che ho letto ho trovato qualcosa di davvero convincente su come fare in modo che «il male esca dal mondo».

Poi, a metà dei miei trent'anni ho avuto un'esperienza speciale con una visione di Nicolao della Flue e ho capito che il desiderio di pace si sarebbe realizzato nella meditazione. Possiamo trasformare le nostre esperienze negative vissute nel mondo esterno, anche le più terribili, in un mondo interiore di bontà e compassione e restituirle al mondo come disponibilità e attitudine alla pace.

Esporsi alla non-pace

Questo processo di cambiamento interiore è preceduto da una scelta: «Sì, voglio affrontare la sofferenza e il dolore della non-pace.» Non si tratta di illudersi, bensì di realizzare i nostri sentimenti di sdegno, rabbia e disprezzo. Confessiamo a noi stessi le nostre fantasie di vendetta, soddisfazione e voglia di avere ragione. Ci rendiamo conto dei nostri sforzi nel costringere terze persone non coinvolte a schierarsi e ci aggrappiamo in qualche modo all'intero dramma.

Questa presa di consapevolezza da sola è già un duro lavoro mentale, ma ancor più difficile da sopportare sono lo sconforto e il profondo dolore della disperazione.



Mykola e Luyba,
preghiera finale
«Gang in den Ranft»,
14 giugno 2024
Foto: Peter Diem,
St. Niklausen

Dolore e umiltà

Eppure le lacrime di dolore sono il primo passo verso la speranza nella pace. Questo vale per le liti famigliari, i conflitti al lavoro e forse anche per le guerre tra nazioni: fin quando reprimemo il dolore vivremo in una lotta senza fine in cui le nostre azioni consapevoli e apparentemente intelligenti causano solo il male che secondo le nostre intenzioni avrebbero dovuto evitare.

Invece dell'illusione di essere, se ci impegniamo veramente, padroni del nostro destino, abbiamo bisogno della consapevolezza che alcune cose non sono in nostro potere. Questa consapevolezza ci rende liberi di agire in modo responsabile e di non cadere in una competizione senza fine.

Speranza in Dio

Ciò che non è disponibile infatti ci viene donato. «Dio è la pace e questa pace non potrà mai essere distrutta.» così Nicolao della Flue riassume il concetto in poche parole. Avrò pianto nel silenzio del suo eremo per gli eventi terribili che succedevano nel mondo? Forse.

Avrà seguito Gesù e scelto sempre e comunque l'amore per i nemici? Probabilmente.

Si sarà liberato nella meditazione per poter agire per la pace? Sì!

Sappiamo per certo che nel 1481 con il suo consiglio portò la pace tanto attesa alla Confederazione dell'epoca ed è stato riportato che molti pellegrini e pellegrine sono partiti spesso da molto lontano per chiedergli consiglio e aiuto.

Lo sguardo sull'insieme

Cosa ci aspetta quando ci incamminiamo sulla via verso la pace interiore? Le ricerche in psicologia mostrano che con la meditazione l'intero organismo raggiunge uno stato di riposo. Il corpo pulsa delicatamente secondo i ritmi della vita, gli organi lavorano in perfetta sintonia, le emozioni si calmano e siamo pronti a provare fiducia e benevolenza.

Nella meditazione profonda la visione a tunnel che si manifesta nella vita di tutti i giorni viene ampliata. Siamo in grado di assumere il punto di vista di un avversario o di un'avversaria senza sprofondare in un caos emotivo. Sperimentiamo calma e forza anche quando riconosciamo di essere quasi in balia dei nostri «nemici».

Quando poi ci abbandoniamo profondamente alla spiritualità dell'amore verso il prossimo, siamo in grado di intuire che gli avversari che causano così tanta sofferenza nella nostra vita lo fanno secondo la loro propria personale verità e la propria volontà di fare solo del bene e la cosa giusta.

Responsabilità

Non è nient'altro che una comprensione profonda. Le persone senza speranza diventano imprevedibili. Perciò cerchiamo con sguardo vigile cosa si nasconde dietro l'evidenza senza tollerare il comportamento nemico. Comprendiamo cosa sta a cuore al nostro avversario e non permettiamo che si verifichino ingiustizie se non altro perché danneggiano sempre anche la persona da cui provengono.

Ci assumiamo una responsabilità totale che tenga conto dell'intera situazione.

Un processo di creazione

Chi è in grado di entrare in empatia con il mondo interiore dei propri «nemici», e chi durante questo confronto interiore rimane comunque in uno stato di compassione e bontà, prepara il suo spirito a un processo di creazione straordinario: siamo pronti per «L'idea di Dio» nel conflitto che ci tormenta così tanto. In parole povere riconosciamo che: «Dio ha l'idea migliore.» Questo nuovo modo di vedere le cose che può sorprenderci durante la meditazione è pieno di significato e può rivelarsi molto concreto.

Trovare un buon compromesso

La pace è qualcosa di diverso da una vittoria per la propria causa. Invece di esigere un cambiamento unilate-

rale dell'avversario o dell'avversaria e di pregare: «Dio fai in modo che finalmente veda... ceda... smetta...», possiamo metterci alla ricerca di un buon compromesso che valga per entrambi. Ampliamo il nostro punto di vista personale in modo da includere ciò che è invitante e utile, non solo per noi stessi bensì anche per il nostro avversario.

In questo modo possiamo scoprire come il «nemico» diventa molto concretamente il «prossimo». In senso figurato cambia la sua posizione e non ci sta più di fronte in modo aggressivo, bensì siamo uno affianco all'altro. Dopodiché abbiamo una visione chiara dei compiti per cui il nostro aiuto è necessario e possibile e ci impegniamo in azioni responsabili «per una terza persona», ad esempio per i più bisognosi o per un creato che sta per crollare.

«Un bene tira l'altro», questo era anche il messaggio di Nicolao della Flue. Chi ha trovato la pace nella meditazione potrà confermare che inaspettatamente si liberano nuove energie vitali per adempiere agli obiettivi ispirati da Dio.

Al servizio in silenzio

Mistiche e mistici di tutte le religioni hanno reso popolare questa speciale forma di amore che è piena di fiducia, perenne e creativa. Nel silenzio della meditazione cercano e riconoscono nel «nemico» la scintilla divina nascosta. Credono in questo speciale momento di bontà, anche se il «nemico» in questione ha perso fiducia in sé stesso già da molto tempo.

In questi momenti divini opera il mistero divino inaccessibile che sta sopra di noi e che con grazia diventa parte di noi.

Nicolao della Flue ci ha mostrato in modo molto speciale questo mistero in azione.

Dal Consiglio di amministrazione

Il comitato formato da sei membri si riunisce regolarmente con il cappellano e la direttrice per discutere le attività in corso relative al pellegrinaggio e alla venerazione di Nicolao della Flue e Dorotea. Voglio ringraziare tutti i partecipanti per l'energia positiva e la proficua collaborazione all'interno del comitato.

All'Assemblea Generale del 4 maggio 2024 abbiamo accolto circa 60 membri e amici di Nicolao e Dorotea. Tutte le proposte del Consiglio sono state approvate all'unanimità dall'assemblea. Dopo le questioni statutarie il prof. Christian Cebulj ha tenuto una conferenza sul tema «Chiesa, pellegrinaggio e turismo». Cebulj ha mostrato quanto questi due ambiti siano strettamente legati tra loro, di come cooperino e che cosa possono imparare l'uno dall'altro.

Il nostro tema principale «la pace» ci ha tenuti impegnati nella prima metà dell'anno in diversi modi: la passeggiata di 3 giorni «In cammino per la pace... con Fratel Nicolao» quest'anno è partita da Soletta ed è arrivata a Willisau passando da Langenthal e Huttwil. È stato bello veder ben 25 partecipanti incamminarsi per la pace. Durante l'evento di apertura a Soletta ai partecipanti e a molti interessati della regione di Soletta è stato mostrato l'originale della famosa «Lettera a Berna» del 1482. Molto emozionante!

Abbiamo voluto accompagnare spiritualmente la «Conferenza internazionale per la pace in Ucraina» tenutasi sul Bürgenstock il 15 e il 16 giugno 2024. Un impulso concreto al riguardo è stato espresso da un membro del Kantonsrat di Obvaldo nella casa di Nicolao e Dorotea in occasione dell'uscita parlamentare a Flüeli a fine aprile. Abbiamo organizzato una notte



Il Comitato, da sinistra Klaus Odermatt, Karin Durrer, Franz Enderli (presidente), Doris Hellmüller (direttrice), Ernst Fuchs (cappellano), Evi Rossacher, Esther Omlin. manca Thomas Kappeler (vice-presidente)

di preghiera presso il sepolcro di Fratel Nicolao e due passeggiate per la pace fino al Ranft da Stans e da Sachseln alle quali hanno partecipato circa 150 persone. Inoltre, durante le giornate della conferenza molte persone sono partite in pellegrinaggio individuale verso il Ranft su nostro invito e hanno accompagnato i dibattiti sul Bürgenstock nel silenzio della preghiera.

Il fatto che nell'hotel in cui si è tenuta la conferenza sul Bürgenstock fosse presente la statua di Nicolao della Flue (la copia realizzata nel 2017 della famosa statua del 1504) che di solito si trova fuori dalla sala des Consigliere del governo Obwalden di Sarnen è

merito dell'instancabile impegno della nostra direttrice Doris Hellmüller che ha convinto i responsabili politici e il personale di sicurezza che la presenza del pacificatore svizzero avrebbe avuto un impatto positivo sulla conferenza. Ringrazio i nostri collaboratori, tutti i membri dell'Associazione e tutte le amiche e gli amici di Nicolao e Dorotea per il loro sostegno e affetto.

Franz Enderli, Presidente

«verbundensein» Un nuovo monumento commemorativo a Flüeli

Il desiderio di avere un «memoriale per la coppia Nicolao della Flue e Dorotea Wyss» viene espresso ripetutamente da molto tempo. L'Associazione Promotrice ha accolto la richiesta e creato un gruppo di lavoro definendo il seguente obiettivo: creare a Flüeli, vicino alla casa di Nicolao e Dorotea, un piccolo e semplice luogo commemorativo con la possibilità di accendere delle candele.

Come già annunciato nella scorsa CIRCULAR, è stato indetto un concorso alla quale hanno partecipato quattro donne impegnate in ambito culturale. In questo modo sarà possibile trovare l'idea più adatta per il memoriale che verrà poi concretizzata insieme all'ideatrice e altri specialisti.

Le partecipanti del concorso hanno presentato le loro idee a fine giugno 2024.

La giuria di esperti, sotto la direzione di Christian Sidler, responsabile del Museo Bruder Klaus, ha apprezzato e valutato le quattro proposte insieme al gruppo di lavoro. La giuria e il gruppo di lavoro si sono trovati d'accordo e hanno preso la decisione unanime di seguire l'idea di Corinne Spielmann «verbundensein» (essere in connessione).

Dalle parole di Corinne Spielmann: «La decisione di collocare il memoriale sul terreno è stata presa in modo tale da renderlo poco visibile dall'esterno. Gli assi visivi sono orientati in direzione del Ranft e in direzione della casa. In piedi sul terreno lo sguardo è diretto verso il cielo.»



Appuntamento in loco con gli artisti

Diventare membri dell'Associazione Promotrice

L'Associazione Promotrice Nicolao della Flue e Dorotea Wyss si considera una rete mondiale e una cerchia di amici di Fratel Nicolao e Dorotea Wyss ed è aperta a tutte le persone alle quali sta a cuore la promozione di queste due figure spirituali.

In qualità di membri, potrete contribuire alla venerazione e al discorso su Nicolao della Flue e Dorotea Wyss e allo sviluppo e alla crescita del santuario.

Quote annuali da
Singoli CHF 20
Coppie CHF 30
Famiglie CHF 50
Solidali CHF 200
Collective CHF 1000

Giuria specializzata

Christian Sidler, Museo Bruder Klaus, presidente
Gabriela Christen, ex direttore HSLU Design e arte
Isabelle Winterhalder-Anderhalden, architetto
Elke Seibert, storica dell'arte

Gruppo di progetto

Franz Enderli, presidente
Daniel Durrer, padre, Paxmontana AG
Karin Durrer, Associazione Promotrice
Toni von Ah, Amici di Flüeli
Ernst Fuchs, cappellano

Partecipanti al concorso di idee

Judith Albert, Zurigo
Olivia Abächerli, Berna
Nicole Buchmann, Alpnach
Corinne Spielmann, Lucerna

Ora è di nuovo il turno del gruppo di lavoro. Per quanto riguarda la concretizzazione dei prossimi passi vi terremo volentieri aggiornati con la CIRCULAR.

Franz Enderli, Presidente

Diventate membri anche voi!

bruderklaus.com/mitglied



Incontro all'insegna dell'arte

con Nicolao della Flue e Dorotea Wyss

Nicolao della Flue e Dorotea Wyss rimangono ancora oggi due figure che affasciano molto. Questo fascino viene reso evidente nel confronto artistico contemporaneo con le loro vite al centro della mostra autunnale nel Museo Bruder Klaus. Le opere di Olivier Desvaux, Carmen Indergand-Bira e Toni Halter saranno esposte dal 31 agosto fino al 1° novembre 2024 a Sachseln.

Per il progetto immersivo «Nicolao e Dorotea Alive» che verrà inaugurato nel 2025 presso il convento di Betania a St. Niklausen (OW), l'artista francese Olivier Desvaux ha realizzato circa 80 dipinti ad olio sulla vita della coppia. La mostra «Kunstvolle Begegnung» espone per la prima volta una selezione di queste opere e mette in luce il processo di trasformazione di dipinti ad olio statici in un'esperienza multimediale immersiva.



Olivier Desvaux dipinge nella casa di Nicolao e Dorotea a Flüeli

Nella mostra è anche possibile vedere il lavoro di digitalizzazione dei dipinti ancora in corso e scoprire in che modo saranno portati in vita attraverso l'animazione.

Nella piccola mostra parte di «100 anni presente», il giubileo della St. Lukasgesellschaft, il museo mostra un ciclo di quadri dell'artista lucernese Carmen Indergand-Bira incentrato su Nicolao e Dorotea, mentre nel museo-giardino sono state esposte le opere dell'artista di Giswil Toni Halter.

Vernissage 31 agosto 2024 alle 17:00 con eventi e visite guidate:
museumbruderklus.ch

Opera luminosa «Bruder Klaus» a Zurigo

Dopo il viaggio attraverso la Svizzera con tappe nella cattedrale di San Gallo, nella chiesa del monastero di Einsiedeln, nella casa natale di Nicolao della Flue a Flüeli-Ranft, nella chiesa dei Gesuiti di Lucerna, a Friburgo, Coira e Berna l'opera luminosa di Philipp Schönborn ha trovato una casa permanente nella prima chiesa di San Nicolao della Flue (inaugurato nel 1933) a Zurigo, nel quartiere di Unterstrass. La scultura luminosa si ispira alle prime rappresentazioni dell'eremita del Ranft e le presenta sotto forma di bandiera svizzera con la croce bianca sullo sfondo rosso.



Philipp Schönborn, Bruder Klaus
2014/20, stampa a pigmenti retroilluminata, 106x70x28 cm

Meditazioni su Fratel Nicolao – Estratto musicale e spartito

La preghiera e le citazioni di Fratel Nicolao, grazie al loro linguaggio chiaro, veicolano il messaggio di pace dal Ranft in modo molto semplice.



Pellegrinaggio parrocchiale da
Rotmonten (SG) a Sachseln

La musicista della chiesa di San Gallo, Maja Bösch, si è confrontata con Fratel Nicolao e insieme a un coro formato da bambini, giovani e adulti ha studiato le «Meditazioni su Fratel Nicolao» da lei composte. Accompagnato da organo e dulcimer, il coro ha eseguito le composizioni a settembre del 2023.



Gli spartiti delle 5 composizioni sono disponibili presso Müller & Schade a Berna.

In caso di domande contattare
Maja Bösch: maja.boesch@kathsg.ch.



Estratto musicale
«La Pace è in Dio»

Su grande richiesta il coro si esibirà di nuovo, sempre accompagnato da organo e dulcimer, l'8 settembre 2024 alle 09:30 e alle 17:00 presso la chiesa di S. Fiden a San Gallo.

Omaggio al Santo del Ranft

Un viaggio musicale attraverso la vita di Fratel Nicolao della Flue con canti e un'installazione sonora. Oratorio è un omaggio a Nicolao della Flue e un invito a scoprire la pace nel nostro cuore e a portarla con forza nel mondo.

Uno dei messaggi centrali di Oratorio si trova nella scena «Pace: la quadratura» nella quale viene messa in scena la tensione tra il messaggio di pace delle religioni e i luoghi, storici o attuali, in cui regna la discordia. Il racconto della storia dell'eremita del Ranft secondo me non può rimanere in un semplice contesto storico e rivolto solo all'indietro, poiché uno dei messaggi centrali di Fratel Nicolao è la pace di Dio sulla terra. Fa parte del DNA della fede cristiana raccontare questo messaggio di pace nel mondo non soltanto dal punto di vista storico o celebrandolo esclusivamente all'interno dell'anno liturgico e predicandolo. Guardare la pace, in questo si rispecchia nel nome di Dio l'atteggiamento fondamentale di ogni persona in quanto creazione del nostro Creatore. Diffondere la pace è un atto costitutivo della fede cristiana e unisce cristiani e cristiane a tutte le persone di altre religioni, ideologie e culture.

Christoph Sigrist



Prima dello spettacolo, 8 dicembre 2024, 17:00, presso il Grossmünster, Zurigo

con coro, solisti, musicisti e narratrice. Maggiori informazioni/Biglietti:
<https://tinyurl.com/2do8gjf5>



Biglietti gratuiti

È possibile vincere 10 biglietti per la prima di «Bruder Klaus von Flüe – Den Frieden schauen», 8 dicembre 2024, 17:00, Grossmünster di Zurigo.

Inviare un'email con l'indirizzo completo a kontakt@bruderklus.com con il codice: «Den Frieden schauen» entro l'8 novembre 2024. I vincitori saranno contattati a metà novembre.

Non verrà tenuta nessuna corrispondenza sul sorteggio.

Presentazione del libro – «Den Frieden schauen»

La storia della vita di Nicolao della Flue raccontata in un immaginario scambio di lettere. La pubblicazione dell'ex pastore del Grossmünster di Zurigo,



Christoph Sigrist, è il testo su cui si basa Oratorio.

Lunedì 23 settembre 2024, 19:00, presentazione del libro con Christoph Sigrist, Hans-Jürgen Hufeisen e Roland Gröbli.

Paulusakademie, Pfingstweidstrasse 28, Zürich paulusakademie.ch

Dopo il 23 settembre, la nuova pubblicazione (in tedesco) sarà disponibile presso lo shop online bruderklus.com/shop e al santuario.

Visite guidate a Flüeli-Ranft

Domenica 1° settembre, 14:00
Dalla piazza di Flüeli, in tedesco

Pellegrinaggio dei sacerdoti, diaconi e

collaboratori/collaboratrici pastorali
Lunedì 16 settembre, 10:00–16:00
con l'amministratore apostolico Alain de Raemy e il cappellano Ernst Fuchs

Nuovi orari per il festa di San Nicolao

Mercoledì 25 settembre

Messe a Sachseln

18:00 Evenson (24.9.)
8:30 messa eucaristica
10:15 Funzione festiva con processione
Celebrante: Vicario generale Bernhard Willi
15:00 vesperi con benedizione eucaristica

Messe a Flüeli-Ranft

9:15 Cappella di Flüeli/Piazza
11:15 Cappella inferiore del Ranft

Programma di sostegno

10:00–17:00 le case di Nicolao nel Flüeli sono aperte tutto il giorno

10:00–17:00 ingresso gratuito al museo Bruder Klaus Sachseln, aperitivo autunnale
14:00 e 16:00 visite guidate, in tedesco

17:00 concerto di corni alpini a Flüeli-Ranft

Pellegrinaggio sacerdotale

Lunedì 30 settembre, 10:00
Chiesa di pellegrinaggio di Sachseln
Celebrazione eucaristica con il vescovo Joseph Maria Bonnemain

Visite guidate a Flüeli-Ranft

Domenica 6 ottobre, 14:00
Dalla piazza di Flüeli, in tedesco

Giornate spirituali. Le visioni

Domenica 13 ottobre
11:15 cappella funeraria/14:30 Ranft
con il cappellano Ernst Fuchs

Preghiera per la pace nel Ranft

A novembre, Lu–Ve alle 19:30
Preghiera o messa per la pace, organizzata da parrocchie, comunità, singoli
Informazioni: bruderklaus.com/agenda

Nuovo arrivo della luce della pace al Ranft

Domenica 15 dicembre, 18:00
Cappella inferiore del Ranft
Celebrazione contemplativa

«Ranfttreffen» Jubla Svizzera

Sabato 21/22 dicembre
Per giovani a partire dai 15 anni, giovani adulti e famiglie
Jungwacht Blauring Schweiz, Luzern
Tel. +41 41 419 47 47, ranfttreffen.ch

Passeggiata della pace

Domenica 22 dicembre
Escursione di 5 ore con impulsi
14:00 partenza da Stans
Sosta a Bethanien
20:00 arrivo silenzioso al Ranft
Iscrizione: kontakt@bruderklaus.com

Rete Flüeli-Ranft

Venerdì 24 gennaio 2025, 19:30
Gasthaus Paxmontana
Informazioni: bruderklaus.com/agenda

Museo Bruder Klaus Sachseln

24 marzo–1° novembre
Mar–Sab 10:00–12:00 / 13:30–17:00
Domenica e giorni festivi 11:00–17:00
Dorfstrasse 4, 6072 Sachseln
Tel. +41 41 660 55 83
museumbruderklaus.ch

Mostra temporanea

Incontro artistico con Nicolao e Dorotea
Dipinti a olio di Olivier Desvaux e altri.

Cura pastorale dei pellegrini

Possibilità di dialogo e confessione durante la stagione di pellegrinaggio (maggio–ott):
Giovedì 10:00–10:45 a Sachseln,
Venerdì e domenica pomeriggio nel Ranft
Se possibile:
Breve visita guidata al chiesa di pellegrinaggio
Giovedì 14:30 a Sachseln
Stimoli per San Nicolao e Dorotea
Venerdì e domenica 14:30 nel Ranft

Sante messe

Bruder-Klausen-Messe a Sachseln:
Giovedì 11:00 e 1° martedì del mese, ore 14:30 (tutto l'anno)
Messa di pellegrinaggio nel Ranft:
Venerdì 10:30 (maggio a ott)

Si prega di notare i nuovi orari delle sante messe a Sachseln a partire da settembre 2024 su bruderklaus.com/agenda

Pellegrinaggi cantonali e grandi pellegrinaggi 2° metà 2024

Missione Croazia:
Sabato 31 agosto, 16:30, Sachseln
Lucerna:
Mercoledì 4 settembre, 9:15, Sachseln
Svitto:
Sabato 14 settembre, 10:30
Missione Cattolica AG:
Sabato 21 settembre, 15:30, Sachseln
Pellegrinaggio sacerdotale
Lunedì 30 settembre, 10:00, Sachseln
Ass. dei costumi tradizionali di Obvaldo:
Domenica 6 ottobre, 9:30, Ranft
Pellegrinaggio di pace KLB Stoccarda:
Domenica 4 novembre, 13:00, Sachseln
Pellegrinaggio di pace KLB Augsburg:
Domenica 4 novembre, 15:00, Sachseln
Aelplerchilbi Sachseln:
Sabato, 9 novembre, 9:30, Sachseln



Per ricordare

Assemblea generale dell'Associazione Promotrice
Sabato 17 maggio 2025, 9:30
Sala parrocchiale di Sachseln

Collegamenti autopostale per Flüeli

La linea 351 circola ogni ora dalle 6:00–24:00 da Sarnen via Sachseln a Flüeli-Ranft, Dorf. Orari: postauto.ch

Visite guidate per gruppi su vari argomenti

Le visite guidate a Sachseln e Flüeli-Ranft, a Stans e a Lucerna possono essere prenotate presso l'Ufficio pellegrinaggi:
+41 41 660 44 18
kontakt@bruderklaus.com
bruderklaus.com

Soggetto a modifiche senza preavviso.



BRUDER KLAUS
Niklaus von Flüe - Dorotee Wyss

Esemplari 2124:
T: 11 500 / F: 1000 / I: 500

Förderverein Niklaus von Flüe und Dorotee Wyss

Pilatusstrasse 12
6072 Sachseln, Svizzera
T +41 41 660 44 18
bruderklaus.com

Grafica:
vaivos GmbH, Jonas Riedle
Stansstad

Stampa:
von Ah Druck, Sarnen

Foto di copertina: Donato Fisch
Nicolao della Flue nella Lakeview Lounge del Bürgerstock NW, durante la «Conferenza internazionale sulla pace in Ucraina», 14-16 giugno 2024.
Statua di Rochus Lussi, Stans, basata sul più antico statua di Nicolao della Flue del 1504, in prestito dalla Sala del Consiglio del Governo del Cantone di Obvaldo, Sarnen.

Quote annue dell'Associazione promotrice da Signoli CHF 20, Coppie CHF 30, Famiglie CHF 50 Solidali CHF 200, Collettivi CHF 1000

Coordinate bancarie
Svizzera: IBAN CH80 0078 0000 3517 4215 4
Germania: IBAN: DE72 6001 0070 0000 1197 04
Austria: IBAN: AT57 3500 3000 0008 2594

Contatto: Geschäftsstelle Förderverein, Pilatusstrasse 12, 6072 Sachseln, Svizzera, kontakt@bruderklaus.com

Instagram: @bruderklausvonflue
Facebook: @NiklausundDorothee